3. Importo presunto lordo di euro 748.862,50 di cui: euro 13.980,81, per oneri di sicurezza diretti già compresi nei prezzi di elenco ed euro 39.324,59 per oneri di sicurezza specifici previsti nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento, per un totale di euro 53.305,40 non soggetti a ribasso.

Importo categoria prevalente OG3: euro 521.468,53. Importo altre categorie OS23 (demolizioni): euro 188.069,38.

4. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale unico sull'Elenco Prezzi posto a base di gara (Legge 109/94 s.m.i., art. 21 comma 1 lettera a).

Non ammesse offerte in aumento.

5. Data di aggiudicazione: 4 settembre 2002.

6. Imprese partecipanti: n. 2 (due).

7. Imprese ammesse: n. 2 (due).

8. Impresa aggiudicataria: Gianni Astrua S.r.l. per euro 663.448,09 al netto del ribasso del 12,28%.

9. Termini per l'esecuzione dell'appalto: giorni 200 (duecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

10. L'elenco completo dei nominativi delle Imprese partecipanti alla gara è a disposizione presso la sede della Società appaltante.

Torino, 17 settembre 2002

L'Amministratore delegato
Antonio Chiari

39

Unione dei Comuni della Grangia Vercellese - Crescentino (Vercelli)

Estratto di avviso appalto-concorso assegnazione Servizio Tesoreria

Unione dei Comuni della Grangia Vercellese presso Comune di Crescentino (Vc), Piazza Caretto 5, tel 0161-833111, fax 0161-842183.

L'appalto-concorso per l'assegnazione Servizio Tesoreria per anni cinque, più eventuale proroga di anni cinque, scade il tre ottobre 2002 alle ore 12. Gli Istituti di Credito interessati possono richiedere informazioni al Segretario dell'Ente, presso il Comune di Crescentino.

Crescentino, 9 settembre 2002.

Il Presidente dell'Unione dei Comuni
della Grangia Vercellese
Fabrizio Greppi

40

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Parco naturale delle capanne di Marcarolo - Bosio (Alessandria)

Accordo di programma ex art. 34 D.lgs. 18.8.2000 n. 267 per l'attuazione di interventi di recupero e riqualificazione del sito archeologico in località Bano (Tagliolo Monferrato)

Premesso che:

- in località Bano del Comune di Tagliolo Monferrato sussiste un'area, come individuata nell'allegata planimetria, di particolare interesse storico e culturale, in quanto su detta area sorgeva nei secoli XIII - XIV un monastero cistercense intitolato a "Santa Maria di Bano" di cui restano oggi soltanto alcune vestigia;

- si ritiene utile ed importante procedere all'approfondimento delle indagini già condotte nell'area, mediante sondaggi e scavi archeologici, studio ed analisi dei reperti, consolidamento statico e recupero dei ruderi, il tutto con il supporto, coordinamento e controllo della Sovrintendenza per i Beni Culturali, con la successiva finalità di realizzare successivamente, anche mediante il coinvolgimento degli altri E.E.L.L. interessati, un percorso di particolare interesse storico aperto al pubblico. Gli interventi successivi agli scavi saranno oggetto di eventuali ulteriori accordi.

- Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo dispone, per la realizzazione dei suddetti interventi, di un finanziamento erogato dalla Regione Piemonte di euro 18.076;

- il Comune di Tagliolo Monferrato ha acquisito in concessione, per la suddetta finalità dai privati proprietari l'area oggetto degli interventi mediante apposita convenzione di concessione in uso della durata di anni trenta ed ha previsto un intervento i economia diretta per l'esecuzione delle necessarie opere con escavatore;

- la gestione finanziaria ed operativa degli interventi è attribuita al Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, soggetto attuatore;

- a seguito di accordi intercorsi è stata verificata la possibilità di realizzazione degli interventi in forma associata mediante accordo di programma volte ad acquisire in un unico contesto procedurale le manifestazioni di volontà, di valutazioni e le intese promananti, all'unanimità dei consensi, da tutti i soggetti il cui intervento è richiesto in funzione della realizzazione delle finalità da conseguire;

Tra

- il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo rappresentato dal Presidente, Prof. Gianluigi Repetto,

- il Comune di Tagliolo Monferrato rappresentato dal Sindaco, Ing. Lino Carlo Rava.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Finalità

Attuazione degli interventi di scavo e successive operazioni di analisi studio e schedatura dei reperti presso il sito archeologico area di Bano in Tagliolo Monferrato come individuato nella planimetria allegata al presente accordo con gli obiettivi di cui in premessa e secondo il seguente programma di interventi:

- realizzazione di recinzione di cantiere dell'area oggetto di intervento;

- sondaggi con escavatore e conseguente scavo archeologico a mano;

- redazione di schedature contenenti l'indicazione grafica dei degradi riscontrati sulle murature (alveolizzazione, erosione, dilavamento, fratturazione-fessurazione, presenza di vegetazione, ecc.) loro localizzazione puntuale sulle murature, conseguenti proposto d'intervento finalizzato alla conservazione di manufatti;

- studio teso all'evidenziazione delle condizioni di anteriorità, contemporaneità e posteriorità delle differenti parti che compongono le murature e le tipologie delle apparecchiature murarie;

- esame microscopico di campioni di malta opportunamente selezionati al fine di poter intervenire nell'eventuale ristilatura dei giunti degradati con malta compatibile con quella esistente.

Art. 2

Finanziamento

La spesa complessiva di euro 18.076 è finanziata mediante contributo dalla Regione Piemonte concesso per le finalità del presente accordo al Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo. L'onere aggiuntivo per gli interventi in economia diretta con escavatore è a carico del Comune di Tagliolo Monferrato.

Art. 3

Modalità

L'Ente attuatore, per il presente accordo è il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, ad intervenuta sottoscrizione del presente accordo, da pubblicarsi sul B.U.R. ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, provvederà ad attuare il programma di interventi di cui all'art. 1.

Innanzi tutto verrà realizzata la recinzione di sicurezza di cantiere delle aree oggetto di intervento, detta recinzione sarà verificata congiuntamente dai tecnici dei due Enti. Ogni fase di intervento dovrà essere attuata nel rispetto di criteri, direttive e controllo della Sovrintendenza per beni culturali e dovrà essere comunicata al Comune di Tagliolo Monferrato.

Il Comune di Tagliolo Monferrato mette a disposizione l'area, esclusivamente per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 1, di cui all'allegata planimetria, acquisita in concessione dei proprietari alle condizioni, durata e modalità di cui alla convenzione approvata con propri atti C.C. n. 28 del 28.9.2000 e n. 7 del 26.2.2001 e provvede all'effettuazione di un intervento di escavazione che verrà fornito direttamente in economia con proprio operatore.

Art. 4

Vigilanza

La vigilanza sulla esecuzione del presente accordo di programma è svolta da un collegio composto dal Presidente e dal Sindaco dei due Enti aderenti, presieduto dal Sindaco del Comune di Tagliolo Monferrato, che si riunirà allorquando uno dei due soggetti ne faccia richiesta.

I compiti del collegio comprendono la vigilanza oltrechè sull'esecuzione del presente accordo anche su eventuali inadempienze.

La sede del collegio è convenzionalmente stabilita presso il Comune di Tagliolo Monferrato - Via Roma n. 2.

Art. 5

Conseguimento degli obiettivi

Il presente accordo accoglie ed attesta il consenso unanime degli interventi in ordine alle materie regolate e vincola le parti dalla data della stipulazione.

Il presente accordo resterà efficace per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, e sino al loro completamento.

Tagliolo Monferrato, 14 settembre 2002

Per il Parco Naturale Capanne di Marcarolo
Gianluigi Repetto

Per il Comune di Tagliolo Monferrato
Lino Carlo Rava

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

Comunicazione di avvio del procedimento (Legge 7 agosto 1990 n. 241). Oggetto del procedimento: procedura di espropriazione di terreni privati per la realizzazione dell'opera: strada Sommavilla - Bose, tratto: Budrer-Costa in territorio del Comune di Sparone

Data di avvio del procedimento: 20/5/2002

Amministrazione competente: Comunità Montana Valli Orco e Soana con sede in Locana, Via Torino n. 17;

Oggetto: Procedura di espropriazione di terreni privati per la realizzazione dell'opera: strada Sommavilla-Bose tratto: Budrer-Costa in territorio del Comune di Sparone;

Responsabile del procedimento: geom. Roberta Tomassini;

Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Tecnico della Comunità Montana Valli Orco e Soana con sede in Locana, Via Torino 17, nel giorno di martedì dalle 14,00 alle ore 16,00.

Il Responsabile del Procedimento
Roberta Tomassini

Provincia del Verbano Cusio Ossola - 8° Settore Tutela dell'Ambiente - Servizio V.I.A.

Istanza di derivazione d'acqua per usi idroelettrici dal Torrente Gurva in Comune di Trasquera (VB) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla Fase di Verifica della procedura V.I.A. ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 14/12/98, n. 40

In data 27/8/2002 il Sig. Vescio Carlo (omissis) , ha depositato presso l'Ufficio di deposito del Servizio V.I.A. della Provincia del V.C.O., Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria, n. 25 - 28924 Verbania - ai sensi dell'art. 10, c. 2 della L.R. 40/98, copia degli elaborati relativi al progetto di "derivazione d'acqua per usi idroelettrici dal Torrente Gurva in Comune di Trasquera (VB)", allegati alla domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura V.I.A., presentata alla Provincia del V.C.O., al n. 53 del registro dei progetti depositati, ai sensi dell'art. 10, c. 1, della L.R. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 il responsabile del Servizio V.I.A. è l'Ing. Claudio Giannoni Tel. 0323/4950252.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Servizio V.I.A.
Claudio Giannoni

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - Procedimento: Azienda Consortile Ciclo Idrico - Richiesta autorizzazione per realizzazione attraversamento in subalveo del Torrente Borbore nel comune di Vezza d'Alba

Data di avvio: 4/9/2002

N. di protocollo dell'istanza: 38391

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90

Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni Geom. N. Cuomo.

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo.

Temine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi ex Legge 241/90 - Procedimento: Amministrazione Comunale di Envie - Richiesta autorizzazione idraulica per lavori di pulizia e sistemazione Rio Tagliata

Data di avvio: 10/9/2002

N. di protocollo dell'istanza: 39206

Termine massimo per la conclusione del procedimento: gg. 90

Dirigente responsabile del procedimento: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Funzionario a cui è stata assegnata la pratica ed al quale rivolgersi per informazioni Ing. Gi Comba

Settore in cui è possibile prendere visione degli atti: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - C.so Kennedy, 7 bis - Cuneo.

Temine per la presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: 15 gg. dalla pubblicazione sul BUR.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Omegna (Verbano Cusio Ossola)

Modifiche allo statuto comunale

(omissis)

delibera

Di modificare l'art. 28 dello Statuto Comunale, approvando il seguente nuovo testo:

"Art. 28 - Commissioni consiliari permanenti, commissioni speciali, gruppi di lavoro e di consultazione

1. Il Consiglio comunale istituisce commissioni consiliari permanenti.

2. Alle commissioni consiliari permanenti non possono essere attribuiti poteri deliberati, ma solo consultivi.

3. Per particolari esigenze, possono essere istituite commissioni speciali con gli stessi criteri di cui ai commi precedenti.

4. Il Consiglio comunale può istituire gruppi di lavoro e di consultazione a supporto della propria attività istituzionale.

5. Il regolamento disciplina il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata degli organismi di cui al presente articolo, garantendo negli stessi la presenza della minoranza.

Comune di Quaregna (Biella)

Modifica all'articolo 85 dello Statuto comunale approvato con atto C.C. n. 4 del 27 maggio 2002

All'articolo 85 (Atti gestionali), comma 2, viene cancellato il punto b).

Pertanto il comma 2 sarà così strutturato:

2. Detti atti devono essere corredati dai pareri e dal visto di regolarità contabile qualora comportino impegno di spesa o diminuzione di entrata.

ALTRI ANNUNCI

Comune di Agliè (Torino)

Avviso - Indennità di espropriazione - Lavori di allargamento della Strada Meleto nel Comune di Agliè

Il Sindaco del Comune di Agliè.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni per pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974, n. 247.

Fa noto

che presso l'Ufficio Comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e dell'inserzione del presente avviso nel B.U.R., trovasi depositata la relazione della Commissione Provinciale Espropri c/o l'Ufficio del Territorio di Torino, riguardante le indennità spettanti alle Ditte proprietarie, comprese nell'elenco, degli immobili da espropriare in questo Comune per l'esecuzione dei lavori di "allargamento della Strada Meleto" nel Comune di Agliè in base alla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 27.2.2002 implicante la dichiarazione di pubblica utilità di urgenza ed indifferibilità ai sensi della L. 3 gennaio 1978, n. 1.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza dell'anzidetto atto.

Si rende noto altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo Avviso nel B.U.R., per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette davanti alla Corte di Appello competente per territorio, con atto di licitazione da notificare all'Ente espropriante.

Agliè, 13 settembre 2002

Il Sindaco

1

Comune di Agliè (Torino)

Avviso - Indennità di espropriazione - Lavori di completamento asfaltatura Strada Bioletto e Belvedere nel Comune di Agliè

Il Sindaco del Comune di Agliè.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni per pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974, n. 247.

Fa noto

che presso l'Ufficio Comunale e per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e dell'inserzione del presente avviso nel B.U.R., trovasi depositata la relazione della Commissione Provinciale Espropri c/o l'Ufficio del Territorio di Torino, riguardante le indennità spettanti alle Ditte proprietarie, comprese nell'elenco, degli immobili da espropriare in questo Comune per l'esecuzione dei lavori di "lavori di completamento asfaltatura Strada Bioletto e Belvedere" nel Comune di Agliè in base alla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 27.2.2002 implicante la dichiarazione di pubblica utilità di urgenza ed indifferibilità ai sensi della L. 3 gennaio 1978, n. 1.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza dell'anzidetto atto.

Si rende noto altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo Avviso nel B.U.R., per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette davanti alla Corte di Appello competente per territorio, con atto di licitazione da notificare all'Ente espropriante.

Agliè, 13 settembre 2002

Il Sindaco

2

Comune di Albiano d'Ivrea (Torino)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 30.8.2002 ad oggetto: "Approvazione progetto definitivo Piano Insediamenti Produttivi Area Industriale ed Artigianale in Regione Bussone, 2° lotto

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1. di adottare definitivamente, ai sensi dell'art. 40, c. 1° e 2° della l.r. 5.12.77, n. 56 e s.m. il progetto di Piano delle aree per Insediamenti Produttivi Area 04.PI.02, costituito dai seguenti elaborati, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

Tavola A comprendente:

- relazione illustrativa completa di tabelle dei dati relativi allo stato di fatto e di progetto e dalla documentazione fotografica:

elenchi catastali:

norme d'attuazione.

Le tavole planimetriche:

Tavola 1: inquadramento urbanistico scala 1:25.000 e 1:10.000;

Tavola 2: planimetria delle previsioni di P.R.G.C. relativa al territorio oggetto di Piano Particolareggiato scala 1:200;

Tavola 3: planimetria di Piano Particolareggiato, con quote altimetriche scala 1:1.0000;

Tavola 4: progetto delle infrastrutture scala 1:1000;

Tavola 5: vista assonometrica scala 1:1.000;

Tavola 6: planimetria di Piano Particolareggiato ridotta alla scala delle tavole di P.R.G.C. scala 1:2.000;

2. di dare atto che a seguito del deposito e della pubblicazione del PIP, fino alla data odierna, non sono pervenute osservazioni;

(omissis)

3

Comune di Caresanablot (Vercelli)

Bando pubblico per il rilascio di autorizzazione di tipo A) all'esercizio del commercio su aree pubbliche e della relativa concessione di posteggio sul nuovo mercato di Caresanablot

Il Responsabile del Servizio

Richiamata la Delibera di C.C. n. 15 del 26/2/2002, resa ai sensi di legge con la quale si è provveduto a:

1. istituzione di un nuovo mercato in via Vercelli altezza n. 46;

2. procedimenti di bando per il rilascio delle nuove autorizzazioni a posto fisso;

Accertata la disponibilità dei posteggi esistenti;

Visto il D.Lgs. n. 114/98 - Vista la L.R. 12.11.99, n. 28 - Visto la D.C.R. n. 626-3799 del 1.3.00 - Vista la Delibera della G.R. n. 32/2642 del 2.4.01 modificata con D.G.R. n. 47.2981 del 14.5.01;

Accertati i posti disponibili per il rilascio delle nuove autorizzazioni a posto fisso, ai sensi del D.Lgs. 114/98, secondo i criteri e le modalità previsti dalla D.G.R. n. 32.2642 del 2.4.01, al tit. IV capo II.

Ai sensi di quanto sopra, indice un bando pubblico per autorizzazioni di tipo A) all'esercizio del commercio su aree pubbliche e della relativa concessione di posteggio del nuovo mercato di Caresanablot.

1. Posteggi disponibili - n. 9 (nove) posteggi disponibili di mq. 28 (dal numero di assegnazione 1 al 9); - n. 1 (uno) posteggio disponibile di mq. 20 (numero di assegnazione 10);

Giorni di svolgimento del mercato - tutti i giorni della settimana eccetto la domenica e il lunedì pomeriggio dalle ore 8.00 alle ore 20,00.

2. Tariffe - Le tariffe per la concessione degli spazi di cui sopra sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale;

3. Autorizzazione e concessioni degli spazi:

a) Criteri per la presentazione delle istanze

Le domande per il rilascio delle autorizzazioni e delle relative concessioni di posteggio, dovranno essere redatte in competente bollo e trasmesso a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al Comune di Caresanablot via Vercelli n. 44 13030 (VC), e dovranno pervenire improrogabilmente entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BUR del presente bando, e cioè entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 26/10/02.

I soggetti interessati potranno previa dichiarazione di conoscenza del Regolamento e del relativo bando, presentare domanda per l'ottenimento di un solo posteggio. Non saranno tenute in considerazione le domande inerenti più posteggi. Non saranno prese in esame le domande riguardanti posteggi di superfici superiori a quelle disponibili.

Le domande di assegnazione dei posteggi non impegna l'Amministrazione Comunale al rilascio dell'autorizzazione e della relativa concessione di posteggio. Le domande eventualmente pervenute fuori termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro.

b) Criteri di assegnazione

Il Comune rilascia la concussione decennale del posteggio e la relativa autorizzazione tramite il presente bando che verrà pubblicato sul BUR, sulla base delle seguenti priorità:

1) Ordine cronologico di presentazione delle domande, riferito alla data di spedizione;

2) Anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente rispetto alla data di iscrizione del registro delle imprese. Nel caso di produttori agricoli per l'anzianità si fa riferimento alla data di rilascio di cui alla L. n. 59/63 o alla data di presentazione della denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 19 della L. 241/99.

3) Soggetti già in attività senza posti fissi, titolari di sola autorizzazione per l'attività itinerante.

4) Soggetti che intendono iniziare l'attività come nuovi operatori del comparto; fra gli stessi la priorità è data a coloro che hanno acquisito il requisito professionale in data più risalente, se le domande sono riferite al settore alimentare; nel caso in cui le domande siano riferite al settore extra alimentare o, in generale, a parità di condizioni, la priorità è data a coloro che siano in stato di disoccupazione.

C) Graduatorie

Il procedimento per le autorizzazioni si conclude entro 90 giorni decorrenti dal decimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto nel bando per la presentazione delle domande. Decorso il termine predetto senza che sia stato notificato il provvedimento di diniego, la domanda deve ritenersi accolta. Il Responsabile del Servizio esaminerà le domande validamente pervenute e rilascerà l'autorizzazione e contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei criteri suindicati. La graduatoria avrà validità 1 (uno) anno dalla data di approvazione della stessa.

d) Regime autorizzatorio

Il Commercio su Aree pubbliche può essere svolto da persone fisiche o società di persone su posteggi dati in concessione per 10 (dieci) anni.

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita sulle aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio è rilasciata in base alla normativa regionale, dal Comune sede del posteggio. Su ogni autorizzazione dovrà essere apposta l'indicazione: "è fatto salvo il rispetto delle norme fiscali".

d) Requisiti di accesso all'attività

L'attività commerciale può essere esercitata con riferimento ai settori alimentari e non alimentari di coloro in possesso dei requisiti morali e, solo per il settore alimentare, professionali. Detti requisiti sono

indicati nell'art. 5 del D.Lgs. 114/98. Qualora il possesso dei requisiti morali sia oggetto di autocertificazione da parte di un cittadino extracomunitario, il Comune competente effettuerà i controlli attraverso:

1) Procura della Repubblica, ai sensi dell'art. 5 c. 3 del D.Lgs. 114/98;

2) La Prefettura, in riferimento alle disposizioni antimafia;

3) Il tribunale, per la verifica degli aspetti fallimentari;

4) La Questura, in riferimento al permesso di soggiorno che deve essere del tipo previsto dalla legge per esercitare l'attività di commercio;

5) L'Ufficio Stranieri della competente Questura, qualora il richiedente non risulti avere residenza nè domicilio in Italia; questo fatto può infatti, essere sintomatico della mancanza del permesso di soggiorno.

e) Revoca e sospensione dell'autorizzazione

1) Sospensione/Revoca. L'autorizzazione può essere sospesa, laddove ai sensi dell'art. 29, c. 4 lett. B) del D.Lgs. 114/98, è prevista la revoca dell'autorizzazione per il caso in cui si realizzi la "decadenza dalla concessione del posteggio per mancato utilizzo del medesimo, in ciascun anno solare, per periodi di tempo complessivamente superiori a quattro mesi, salvo il caso di assenza per malattia, gravidanza o servizio militare". Ai fini del computo del termine dei quattro mesi previsti dalla legge, data la formulazione generica della citata disposizione dell'art. 29 del D.Lgs. 114/98, sono da considerarsi le assenze non giustificate comunque realizzatesi, siano le stesse continuative o meno.

2) Cause di giustificazione di assenza dal posteggio. Oltre alle cause di giustificazione di assenza previste dal D.Lgs. 114 (malattia, gravidanza, servizio militare), è prevista dai criteri regionali una possibilità aggiuntiva di giustificazione quale i casi eccezionali, debitamente comprovati, per gravi motivi impeditivi per l'agricoltura in presenza di calamità atmosferica. Sono inoltre causa di giustificazione di assenza le ferie per un massimo di trenta giorni l'anno.

Caresanablot, 26 settembre 2002

Il Responsabile del Servizio
Lucia Piazza

4

Comune di Castellamonte (Torino)

Avviso ad opponendum - Lavori di ripristino, consolidamento e rifacimento difese spondali Rivo S. Pietro, Lungo Str. Ghiaro inferiore e via dei Sospiri

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 360 L. 20.3.1865, n. 2248 all. f), sui lavori pubblici,

Il Capo Settore Tecnico

avverte

che essendo ultimati i lavori di: "Ripristino, consolidamento e rifacimento difese spondali Rivo S. Pietro, lungo Str. Ghiaro inferiore e Via dei Sospiri" in data 23.2.2002, chiunque vanti crediti verso la ditta I.C.I.M. S.r.l. - via Cavour, 2 - Ozegna, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anziddetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti, anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente Autorità Giudiziaria.

Castellamonte, 18 settembre 2002

Il Capo Settore Tecnico
Aldo Maggiotti

5

Comune di Castiglione Falletto (Cuneo)

Piano di recupero di iniziativa privata fabbricato in via Cavour presentato dai sigg.ri Ronzini Bruno, Ronzini Patrizia e Ronzini Pier Giorgio. Approvazione definitiva

Il Sindaco

Visti gli artt. 41 bis e 43 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e s.m.i.

rende noto

che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 19.8.2002 ha approvato il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dai Sigg.ri Ronzini Bruno, Ronzini Patrizia e Ronzini Pier Giorgio in zona di "Centro Storico" del P.R.G.C. vigente e del progetto definitivo della seconda variante al P.R.G.C. a norma della legge 5.8.1978 n. 457 e degli artt. 41 bis e 43 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.

Il Sindaco
Dario Destefanis

6

Comune di Collegno (Torino)

Errata Corrige - Avviso di asta pubblica

Si rende noto

Nell'avviso d'asta per l'alienazione a titolo oneroso dell'area comunale sita in Collegno, Via De Amicis - Comparto 1 della variante n. 12 al P.R.G.C., n. 15/2002 A.P. in data 6 settembre 2002, a pag. 4), dopo il terzo paragrafo viene inserito il seguente punto:

"Sono a carico dell'acquirente altresì gli obblighi e gli oneri di cui alla convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 129 del 28 novembre 2001, esecutiva ai sensi di legge".

Fermo il resto.

Collegno, 13 settembre 2002

Il Responsabile del Procedimento
Marina Ferrari

7

Comune di Cossato (Biella)

Decreto n. 2/02 - Realizzazione del parcheggio interrato in Piazza Mercato

(omissis)

Il Dirigente

- Vista la delibera della G.C. n. 110 del 29.4.2002 con la quale veniva approvato il progetto definitivo dei lavori per la realizzazione del parcheggio interrato in Piazza Mercato.

- Considerato che con la medesima deliberazione della Giunta Comunale veniva dato mandato al Dirigente Settore Area Tecnica, di promuovere gli atti di espropriazione necessari per pervenire alla acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori.

Decreta

Art. 1 - In favore del Comune di Cossato è autorizzata l'occupazione d'urgenza delle aree indicate nell'allegato piano particellare, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 - Il presente decreto perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo, non segua entro il termine di tre mesi dalla data di emissione del decreto stesso.

Art. 3 - Il Comune di Cossato corrisponderà agli aventi diritto, la relativa indennità che sarà stabilita in relazione ai criteri previsti dalla vigente legislazione in materia.

Art. 4 - Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 5 - Alla presente occupazione si procederà a termini di Legge, ed in conformità a quanto disposto dall'art. 3, commi 2° e 3° della citata Legge n. 1/1978, con la redazione dello stato di consistenza dei terreni da occupare per gli scopi indicati in premessa e la compilazione del verbale di immissione nel possesso dei beni stessi, mediante tecnico incaricato, che potrà introdursi nelle proprietà private, previo avviso da notificare agli aventi diritto, a cura di questo Comune almeno venti giorni prima dell'accesso, con le modalità di cui all'articolo 3, ultimo comma, della citata Legge n. 1/1978.

Cossato, 9 agosto 2002

Il Dirigente
Settore Area Tecnica
Gianni Tasso

8

Comune La Morra (Cuneo)

Deliberazione C.C. n. 40 del 9.5.2002. Alienazione aree per regolarizzazione parte tracciato strada Ciocchini

Delibera

1. Di ribadire, ai sensi della L.R. 86/96, la cessazione della pubblica utilità del reliquato stradale non più utilizzato identificato nell'allegata planimetria in scala 1:1000 distinto a Catasto al F. 18 n. 697 - 698;

2. Di ribadire, nuovamente pertanto la sdemanializzazione della porzione suddetta e l'iscrizione del relativo reliquato nell'elenco dei beni disponibili dall'Ente;

3. Di riconoscere ai sensi della L.R. 86/96 la pubblica utilità dei lotti di terreno attualmente interessati dal tracciato della Strada comunale extraurbana denominata Ciocchini identificato a Catasto terreni al F. 18 particelle; n. 693 di superficie mq. 166, n. 695 di superficie mq. 162, n. 694 di superficie mq. 32, n. 696 di superficie mq. 18, n. 524 di superficie mq. 31, n. 525 di superficie mq. 160;

4. Di pubblicare all'albo pretorio la presente deliberazione con i tempi e le modalità previsti dall'art. 3 della L.R. 86/96 e ss.mm.ii.;

5. Di acquisire quindi al demanio stradale del comune di La Morra le particelle al F. 18 particelle: n. 693 di superficie mq. 166, n. 695 di superficie mq. 162, n. 694 di superficie mq. 32, n. 696 di superficie mq. 18, n. 524 di superficie mq. 31, n. 525 di superficie mq. 160, ai sensi e per gli effetti della L. 448/98 (Finanziaria 1999);

6. Di disporre la necessaria variazione nell'elenco dell'inventario dell'Ente e nei registri contabili.

7. Nel senso qui deliberato è rettificata e perfezionata la delibera CC n. 42/93 e 71/93;

8. Di riconoscere e liquidare le somme di seguito specificate per l'acquisizione del nuovo sito stradale:

- euro 520,00 per il Sig. Viberti Armando

- euro 191,00 per i Sig. Icardi Dante e Alessandria Margherita con imputazione al Capitolo 2800 (Cap. Peg. 2.08.01.01) del bilancio 2002;

Successivamente, con separata ed unanime votazione dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

9

Comune di Mazzè (Torino)

Avviso ai creditori (art. 189 del D.P.R. 21.12.99 n. 554)

Il Sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici

Avverte

che avendo l'appaltatore dei lavori di sistemazione versante in frana in Regione Rocca - II intervento, ditta S.I.N. di Torino, ultimato i lavori in base al contratto di appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata da relativa documentazione entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

10

Comune di Vaie (Torino)

Avviso ad opponendum

Il Responsabile dell'area tecnica

Ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 e mod., sui lavori pubblici;

avverte

Che, avendo l'appaltatore dei lavori di sistemazione movimento franoso in località San Pancrazio a seguito dell'evento calamitoso del 14-15 ottobre 2000 - Ditta Piemonte Disgaggi S.a.s., via Traforo n. 7, 10053 Bussoleno (TO) ultimato i lavori in data 2.8.2002 in base al contratto d'appalto, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dei relativi titoli entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I creditori che intendono garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'Impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Vaie, 16 settembre 2002

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Giuseppe Barilla

11

Comune di Villafranca d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27 giugno 2002, esecutiva: "Approvazione piano di recupero per complesso edilizio residenziale in Via Roma - proprietà Malabaila Pietro Luigi" - art. 40, comma 1, L.R. n. 56/77 e s.m.i. e art. 28, L. n. 1150/52 e s.m.i.

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

di approvare in via definitiva il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dal Sig. Malabaila Pietro Luigi in qualità di proprietà, individuato catastalmente al foglio n. 7 allegato A mappali nn. 355/759 del Comune di Villafranca d'Asti, come risulta dal progetto allegato alla Deliberazione Consigliare n. 41 del 29 settembre 2001, richiamata in narrativa.

(omissis)

12

Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 1485/79751 del 10/9/2002 della Provincia di Alessandria

Determinazione dirigenziale n. 1485/79751 del 10/9/2002 della Provincia di Alessandria

che autorizza

l'occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Voltaggio, Fraconalto, Carrosio e Gavi necessari alla costruzione dell'acquedotto del Rio acque striate per l'approvvigionamento idropotabile dei Comuni di Carrosio e Gavi a favore della Cementir S.p.A. Cementerie del Tirreno, con sede in Roma, in qualità di soggetto obbligato a realizzare l'opera pubblica demaniale ex artt. 822-824 C.C.

(omissis)

Il Dirigente Settore LL.PP. - Viabilità 3
Giacomo Sciutto

13

Provincia di Alessandria

D.D. 6 settembre 2002 n. 730 L.R. 9/8/1989 n. 45 - Autorizzazione alla Ditta Carlevaro Giampiero - Modificazione e trasformazione di uso del suolo per lavori di sistemazione di un pendio a destinazione colturale nel Comune di Fubine (AL)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Claudio Coffano

14

Provincia di Alessandria

D.D. 11 settembre 2002 n. 737 - L.R. 9/8/1989 n. 45 - Autorizzazione alla Ditta "Ortociccio di Parisi Angelo & C. S.n.c" - Modificazione e trasformazione di uso del suolo per il completamento delle opere di urbanizzazione e il posizionamento di un capannone artigianale prefabbricato sul P.E.C. artigianale autorizzato dalla Regione Piemonte con D.D. n. 783 del 7/9/2000, da realizzarsi nel Comune di Gavi (AL)

(omissis)

Il Dirigente Responsabile
Claudio Coffano

15

Provincia di Alessandria

Composizione del Catalogo dell'Offerta Formativa per la realizzazione delle attività di: "Formazione Continua ad iniziativa individuale per lavoratori Occupati" approvato con D.D. n. 160/81741 del 13/09/02 ai sensi della D.G.P. n.27/5805 del 15/04/02, della L.R. 63/95e della L.R. 44/00

Bando provinciale riservato ai soggetti di cui alla L.R. 63/95 dell'art. 11, punti a), b), c), ai sensi della L.R. 63/95 e della L.R. 44/00.

Oggetto: Composizione del Catalogo dell'Offerta Formativa per la realizzazione delle attività di: "Formazione Continua ad iniziativa individuale per lavoratori Occupati" approvato con D.D. n. 160/81741 del 13/09/02 ai sensi della D.G.P. n.27/5805 del 15/04/02, della L.R. 63/95 e della L.R. 44/00.

Le domande redatte mediante apposito modulo informatizzato disponibile sul sito internet della Provincia di Alessandria www.provincia.alessandria.it/lavoro/pagine/formazione/formazione.html dovranno pervenire in busta chiusa entro le ore 12.00

del 02/10/2002 (non farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Provincia di Alessandria - Ufficio Protocollo P.zza Libertà, 17 - 15100 Alessandria

riferimento: Formazione Continua Individuale

Responsabile del Procedimento: Direttore della Direzione Economia e Sviluppo Dott. Sergio Favretto

Responsabile del procedimento
Sergio Favretto

16

Provincia di Asti

Determinazione n. 46307 del 26/6/2002 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel territorio del comune di Serole necessari al consolidamento della frana al km. 6+040 sulla s.p. n. 47 "Serole - Spigno" Legge n. 35 del 10.2.1995

(omissis)

Il Responsabile del procedimento
Ettore Sutera Sardo

17

Provincia di Asti - Servizio ambiente sezione risorse idriche ed energetiche

Determinazione dirigenziale n. 60859 del 27.8.2002. T.U. 1775/1933 - Domanda presentata in data 23.4.2001 alla Provincia di Asti - Servizio Ambientale - Servizio Risorse Idriche dall'Azienda Agricola Vivai Barbero per concessione quarantennale di derivazione d'acqua dal torrente Belbo nel Comune di Calamandrana (At), San Marzano Oliveto (At) e Nizza Monferrato (At) ad uso irriguo

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) Salvi i diritti dei terzi, di concedere all'Azienda Agricola Vivai Barbero la derivazione di mod. max. 0,20 di acqua dal torrente Belbo nei Comuni di Calamandrana (At), San Marzano Oliveto (At) e Nizza Monferrato (At) per uso irriguo;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato e decorrente dalla data suddetta del canone annuo di euro 8,02 soggetto a periodici aggiornamenti I.S.T.A.T., ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36. (omissis).

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)

disciplinare

(omissis)

Art. 7

Garanzie da osservarsi

A carico della Ditta concessionaria sarà l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque derivate in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno di dette opere venga accertato in seguito. (omissis).

Art. 8

Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

- (omissis) - la ditta concessionaria dovrà:

- a) garantire il libero rilascio a valle delle proprie opere di presa, del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.), pari in questo caso a litri/sec. 10,2375, relativamente al torrente Belbo.

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qual volta la portata istantanea disponibile risulti inferiore o uguale al valore minimo suindicato.

(omissis)

Art. 9

Deflusso Minimo Vitale

E' fatta salva la possibilità dell'Amministrazione concedente di introdurre ulteriori disposizioni o modificare quelle esistenti in merito al rispetto di portate minime di rilascio nel campo dei valori del deflusso naturale superiore al D.M.V., preso quale valore di base.

(omissis)

Asti, 27 agosto 2002

(omissis)

Il Capo Servizio Ambiente
Oreste Meschia

18

Provincia di Asti - Servizio ambiente sezione risorse idriche ed energetiche

Determinazione dirigenziale n. 60871 del 27.8.2002. T.U. 1775/1933 - Domanda presentata in data 6.4.2001 alla Provincia di Asti - Servizio Ambientale - Servizio Risorse Idriche dall'Azienda Agricola Colonna Remo, Felice, Marco e Paolo s.s. per concessione quarantennale di derivazione d'acqua dal torrente Grana nel Comune di Viarigi (At) ad uso irriguo

Il Dirigente del Servizio Ambiente

(omissis)

determina

1) Salvi i diritti dei terzi, di concedere all'Azienda Agricola Colonna Remo, Felice, Marco e Paolo s.s. la derivazione di mod. max. 0,20 di acqua dal torrente Grana nel Comune di Viarigi (At) per uso irriguo;

2) di accordare la concessione per anni quaranta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla os-

servanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato e decorrente dalla data suddetta del canone annuo di euro 8,02 soggetto a periodici aggiornamenti I.S.T.A.T., ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L. 5.1.1994 n. 36. (omissis).

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis) -

(omissis)

disciplinare

(omissis)

Art. 7

Garanzie da osservarsi

A carico della Ditta concessionaria sarà l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque derivate in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno di dette opere venga accertato in seguito. (omissis).

Art. 8

Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

- (omissis) - la ditta concessionaria dovrà:

- a) garantire il libero rilascio a valle delle proprie opere di presa, del Deflusso Minimo Vitale (D.M.V.), pari in questo caso a litri/sec. 19,14.

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qual volta la portata istantanea disponibile risulti inferiore o uguale al valore minimo suindicato.

(omissis)

Art. 9

Deflusso Minimo Vitale

E' fatta salva la possibilità dell'Amministrazione concedente di introdurre ulteriori disposizioni o modificare quelle esistenti in merito al rispetto di portate minime di rilascio nel campo dei valori del deflusso naturale superiore al D.M.V., preso quale valore di base.

(omissis)

Asti, 27 agosto 2002

(omissis)

Il Capo Servizio Ambiente
Oreste Meschia

19

Provincia di Novara - 3° Settore Tutela e Sviluppo del territorio - Ufficio Deposito progetti V.I.A.

Provincia di Novara - L.R. 40/1998 - Fase di specificazione dei contenuti della procedura di V.I.A. relativamente al progetto "Impianto di stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali", localizzato nel Comune di Novara, in via per Biandrate n. 120/122, presentato dal Sig. Mauro Zurlo, in qualità di legale rappresentante della Ditta Sanpietropetroli di F.lli Zurlo s.n.c., con sede legale in via Valletta n. 37/39 nel Comune di San Pietro Mosezzo - Determinazione Dirigenziale n. 2488 del 28.8.2002

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle risultanze della seduta di Conferenza dei Servizi in data 22.7.2002 e del relativo verbale che viene integralmente richiamato, nonché di tutti i seguenti pareri:

a) parere della Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva del 17.7.2002 prot. n. 9183/16.4;

b) parere dell'ASL 13 - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica prot. n. 35719 del 5.8.2002;

c) parere dell'ASL 13 - Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, prot. n. 35230 del 1.8.2002;

d) parere dell'ARPA - Dipartimento di Novara - con nota n. 35232 del 1.8.2002;

2. di prescrivere alla Ditta Sanpietropetroli di F.lli Zurlo S.n.c., qualora presenti il progetto per la successiva fase di valutazione di impatto ambientale, di redigere il progetto e lo studio di impatto ambientale come proposto dalla stessa, integrandolo con tutti gli elementi riportati nel verbale di Conferenza e nei pareri sopra elencati;

3. di inviare la presente Determinazione a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98, nonché al proponente si sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'apposito ufficio di deposito dell'autorità competente ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 40/98;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

5. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

6. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore Dipartimentale - U.O. V.I.A. - Deposito Progetti.

Il Dirigente di Servizio
Edoardo Guerrini

N.B. Il testo integrale della presente Deliberazione n. 2488 del 28.08.2002 è depositata presso l'Ufficio Deposito Progetti - V.I.A. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - Corso Cavour n. 2 - 28100 Novara.

20

Provincia di Novara - 3° Settore Tutela e Sviluppo del territorio - Ufficio Deposito Progetti V.I.A.

Provincia di Novara - Legge Regionale n. 40 del 14.12.1998, artt. 12 e 13 - Categoria Progettuale n. 13 dell'allegato A2 - Fase di valutazione di impatto ambientale per il progetto "Intervento di sistemazione fondiaria con estrazione di materiali inerti in località C.na Costanza nel Comune di Briona (NO)", presentato dal Geom. Walter Stipari, Amministratore Unico della Ditta Nuova Cave Dogana S.r.l. con

sede a Galliate in via Dogana Vecchia - Interruzione del procedimento per ritiro dell'istanza da parte del Proponente - Deliberazione n. 520 del 29.8.2002

Per quanto sopra esposto e accogliendo le proposte del relatore la Giunta, con voto unanime espresso nelle forme di legge

delibera

Di prendere atto delle risultanze delle Conferenze dei Servizi nelle sedute tenutesi in data 13.5.2002 e 5.6.2002 e dei relativi verbali che vengono integralmente richiamati;

Di prendere atto della nota n. 34894 del 31.7.2002 di ritiro dell'istanza presentata dal Proponente e qui integralmente richiamata;

di prendere atto che in sede di Conferenza, in data 13.5.2002 il Vice Sindaco del Comune di Briona - Dott.ssa Emanuela Grazioli - chiede che la procedura autorizzativa ai sensi della L.R. 69/78 venga integrata alla procedura ai sensi della L.R. 40/98 come previsto all'art. 13 della stessa L.R. 40/98.

Di prendere atto della nota n. 28106 del 17.6.2002 della Regione Piemonte - Settore Pianificazione Aree Protette;

Di prendere atto della nota n. 22965 del 16.5.2002 della Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva;

Di prendere atto della nota dell'ARPA di Novara, prot. n. 22955 del 16.5.2002;

Di prendere atto del parere negativo del Comune di Briona n. 22987 del 16.5.2002, nonché della Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 27.6.2002;

Di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati, intervenuti in Conferenza, nonché di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'apposito ufficio di deposito dell'autorità competente;

Di pubblicare la presente deliberazione sul bollettino ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98;

di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

di dare atto che sono stati espressi pareri favorevoli, come risulta dai relativi visti apposti sulla proposta di deliberazione, dai Responsabili dei Servizi interessati e di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, nonché dal Segretario Generale;

Contro il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore Dipartimentale - U.O. V.I.A. - Deposito Progetti;

Inoltre,

La Giunta Provinciale

- sulla proposta del relatore che prospetta la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;

- in accoglimento della proposta suddetta;

- ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

A voti unanimi

delibera

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

N.B. Il testo integrale della presente Deliberazione n. 520 del 29.8.2002 è depositata presso l'Ufficio Deposito Progetti - V.I.A. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - Corso Cavour n. 2 - 28100 Novara.

21

Provincia di Torino

Prat. n. 62/2001 Leggi 22.10.1971 n. 865 art. 20 - 3.1.1978 n. 1 art. 3. Occupazione d'urgenza degli immobili necessari all'allargamento della sede stradale tratto Riva Pessione lungo la S.P. 120 di Riva di Chieri. I Lotto

(omissis)

determina

Art. 1

In favore della Provincia di Torino è autorizzata l'occupazione d'urgenza per la durata di cinque anni, decorrenti dal 18.6.2002 data del provvedimento con cui venne perfezionata la pubblica utilità, degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato ditte che forma parte integrante della presente determinazione.

Art. 2

Il Geom. Ottavio Castelletti (omissis) dipendente della Provincia di Torino - Servizio Espropriazioni - con la qualifica di Geometra è stato incaricato per la redazione degli stati di consistenza e per l'immissione nel possesso così come previsto dall'art. 3 della legge 1 del 3/1/1978 per le aree in premessa indicate.

Art. 3

La presente determinazione perderà la propria efficacia, ove l'occupazione degli immobili di cui al precedente articolo non avvenga entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione della presente determinazione.

Art. 4

La Provincia di Torino corrisponderà agli aventi diritto, dalla data di effettiva occupazione, l'indennità di occupazione ai sensi della vigente normativa.

Art. 5

La presente determinazione sarà notificata agli aventi diritto nelle forme di legge.

Art. 6

Estratto della presente determinazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio di questa Amministrazione Provinciale e del Comune di Riva Presso Chieri e Chieri.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La presente determinazione non ha rilevanza contabile.

Torino, 4 settembre 2002

Il Dirigente del Servizio Espropriazioni
Laura Donetti

22

Provincia di Torino - Servizio gestione risorse idriche

Determinazione del dirigente del servizio gestione risorse idriche n. 371 - 174217 del 31.7.2002 - Concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente "Cassa" con presa in Comune di Sauze d'Oulx ad uso idropotabile

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 1775/1933 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 371-174217 del 31.7.2002:

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, al Comune di Sauze d'Oulx la concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente "Cassa" con presa in Comune di Sauze d'Oulx ad uso idropotabile, in misura di moduli medi 0,02 (2/l/s);

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4. che il concessionario corrisponda alla Regione Piemonte di anno in anno e anticipatamente l'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5. che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le norme del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D.Lgs. 11/5/1999 n. 152 e successive disposizioni e norme regolamentari nonchè all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 31.5.2002:

"(omissis)

Art. 5

Garanzie da osservarsi

A carico del concessionario saranno eseguite e mantenute, tutte le opere necessarie sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque derivate in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno di dette opere venga accertato in seguito.

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.

Art. 6

Termini per l'attuazione delle opere

Il concessionario dovrà:

a) iniziare con adatta organizzazione i lavori entro mesi dodici dalla data di notificazione da parte del Servizio Gestione Risorse Idriche del provvedimento di concessione, dando comunicazione con congruo anticipo al medesimo Servizio della data di inizio dei lavori;

b) condurre a termine detti lavori entro mesi trentasei dalla data predetta.

(omissis)

23

Provincia di Torino - Servizio gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 370-174095 del 31.7.2002 - Concessione di derivazione d'acqua dalla sorgenti "Nuova Sorgente 1 e 2" (o Madonnina Sup. e Inf.), "Sorgente Pirazzoli" e "Sorgenti Capannina", in loc. Sportinia del Comune di Sauze d'Oulx ad uso idropotabile

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 18 del T.U. 1775/1933 sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 370-174095 del 31.7.2002:

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1. di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, al Comune di Sauze d'Oulx la concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti "Nuova Sorgente 1 e 2" (o Madonnina Sup. e Inf.), "Sorgente Pirazzoli" e "Sorgenti Capannina", in loc. Sportinia del Comune di Sauze d'Oulx ad uso idropotabile, in misura di moduli medi 0.015 (1.5 l/s);

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di accordare la concessione per anni trenta successi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4. che il concessionario corrisponda alla Regione Piemonte di anno in anno e anticipatamente l'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

5. che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le norme del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e del D.Lgs. 11/5/1999 n. 152 e successive disposizioni e norme regolamentari nonchè all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

(omissis)

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 31.5.2002:

"(omissis)

Art. 5

Garanzie da osservarsi

A carico del concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime delle acque derivate in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno di dette opere venga accertato in seguito.

Il concessionario terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione.

Art. 6

Termini per l'attuazione delle opere

Il concessionario dovrà:

a) iniziare con adatta organizzazione i lavori entro mesi dodici dalla data di notificazione da parte del Servizio Gestione Risorse Idriche del provvedimento di concessione, dando comunicazione con congruo anticipo al medesimo Servizio della data di inizio dei lavori;

b) condurre a termine detti lavori entro mesi trentasei dalla data predetta.

(omissis)

24

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. - Torino

Avviso ad opponendum

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del D.P.R. 554 del 21/12/1999, si invitano tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'Impresa Dall'Aglio Amos & C. S.a.s. aggiudicataria dei lavori di costruzione canali neri lungo le Strade Guido Volante e Sant'Anna in Comune di Torino, assunti con contratto d'appalto stipulato in data 3 novembre 1999 a presentare alla Società Acque Metropolitana Acque Torino - S.p.A. - C.so XI Febbraio n. 14 - 10152 Torino, le domande ed i titoli del loro credito entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefisso.

Torino, 10 settembre 2002

L'Amministratore Delegato
Paolo Romano

25

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

✂----------

Mittente: _____li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
[]	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi **€ 103,29**	A1	
[]	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi **€ 51,65**	S1	
[]	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci **€ 46,48**	A3	
[]	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci **€ 23,24**	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 *"Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"*. I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000 E 2001 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione
Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: http://www.regione.piemonte.it
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Direttore responsabile* Roberto Salvio
Dirigente Valeria Repaci *Redazione* Carmen Cimicchi, Roberto Falco
Abbonamenti Daniela Romano Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
Coordinamento informatico Rosario Copia *Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.

Autorizzazione del tribunale di Torino n. 2100 del 9/7/1970
Fotocomposizione e stampa Stabilimento Tipografico Fabbiani S.p.A. - La Spezia - Genova
Progetto Grafico Studio Franco Turcati Adv - Torino

€ 1,55